

NEI GAZEBO VIA ANCHE MOQUETTE E SEDIE IN PLASTICA

Zanzariere vietate nei dehors

Nell'anno senza lotta ai fastidiosi insetti, lo impone la legge "per motivi estetici"

ROBERTO MAGGIO
VERCELLI

Zanzariere «vietate» a Vercelli, proprio nell'anno in cui la Regione ha dovuto tagliare drasticamente i fondi per la lotta ai fastidiosi insetti. E gli esperti lanciano l'allarme per una preoccupante invasione dalle risaie, mai lasciate così scoperte». Che cosa succede? I locali della città - che qualcuno neanche troppo spiritosamente continua a definire la «capitale italiana delle punture d'estate» - sono stati costretti quest'anno a eliminare le zanzariere per motivi estetici. È l'effetto del regolamento comunale sui dehors che si rifà alla legge Ornaghi del 2012 «la quale obbliga titolari di bar e ristoranti a rendere armonici i dehors con l'ambiente e l'aspetto storico circostante», spiega in municipio.

La Soprintendenza

In particolar modo i gazebo da installare in aree sottoposte a tutela, secondo la norma nazionale di tre anni fa, devono avere prima il nulla osta della Soprintendenza ai beni culturali e architettonici, che impone precise regole sul mantenimento dell'aspetto storico delle vie cittadine. La prima vittima della norma è un risto-

In viale Garibaldi

Il gazebo di «Pizza e Pasta» dove sono sparite anche le barriere che «limitavano da piazza Roma a piazza Battisti»



rante a ridosso del centro, che ha dovuto spogliare il proprio dehors dalle zanzariere (ma anche dalla moquette). «E proprio quest'anno non ci voleva - osserva il gestore, Fiorenzo Bove di Pizza e Pasta - : le zanzare sono aumentate a dismisura visto che gli enti pubblici non hanno i soldi per combatterle. Io ho già dovuto spendere almeno cento euro di prodotti anti insetti». I Beni culturali hanno «invitato»

il ristoratore a togliere le barriere, scelte dal titolare di colore verde, perché limitavano - e non rendevano libera - la prospettiva da piazza Roma a piazza Cesare Battisti. Nessun problema invece a ombrelloni e dehor di tipo aperto.

I locali coinvolti

Il regolamento comunale ha comunque imposto a diversi locali alcuni accorgimenti: nella

via dello shopping il ristorante-pizzeria Pupetta, dotato di esterno, ha dovuto togliere la moquette, e dall'anno prossimo sarà costretto a cambiare le sedie in plastica, sostituendole con arredi in metallo. Anche un bar storico, il Barracuda, questa primavera, ha rimosso il tappeto e installato una pedana in legno, «spendendo diverse centinaia di euro», commenta il titolare.

Piano strategico

La città del 2020

I nuovi incontri

Prosegue il lavoro sul Piano strategico Vercelli 2020, strumento promosso da Comune e Confindustria per individuare la vocazione della città. Dopo i primi incontri dell'8 e 9 maggio, i coordinatori si sono riuniti per decidere i prossimi appuntamenti di giugno e luglio. Due i tavoli: «Il patrimonio e le attività culturali: risorse per l'innovazione sociale e culturale e lo sviluppo delle industrie culturali e creative» e «Innovazione e valorizzazione delle vocazioni e delle tipicità: una nuova strategia per la competitività territoriale». Previsti incontri con la Consulta degli studenti e dei giovani e con il Forum del terzo settore. [R.MAG.]

QUESTA MATTINA

Gli scout in udienza dal papa

Ci sarà anche una nutrita e colorata delegazione vercellese tra le centinaia di giovani che, con le loro grida e il loro entusiasmo animeranno questa mattina piazza San Pietro. L'appuntamento è di quelli attesi e preparati da mesi: l'incontro di Papa Francesco con l'Agesci, ovvero i gruppi scout provenienti da tutta Italia. Tra loro anche gli scout dei gruppi «Vercelli 1» e «Vercelli 5», partiti ieri in pullman per raggiungere la capitale. Ai lupetti e coccinelle di Vercelli, con i loro capi e guide (una quarantina), a Roma si uniranno anche gli scout di Santhià e Gattinara. Sarà una bella faticaccia visto che il rientro è previsto già domenica notte: ma non sarà certo un po' di fatica a intimidire gli scout, pur di vivere l'udienza con il Papa. L'appuntamento è fissato per le 9,20 di questa mattina (diretta su Tv2000). [P.M.F.]

VENERDÌ PROSSIMO

In Provincia il Consiglio sul bilancio

Seduta cruciale quella di venerdì prossimo per il Consiglio provinciale. Dalle 9,30 l'assemblea si riunisce per approvare, tra l'altro, il bilancio di previsione 2015, presentato insieme alla relazione programmatica fino al 2017. All'ordine del giorno figura un altro documento fondamentale: il programma triennale dei lavori pubblici.

Tra i punti in discussione anche l'esproprio di alcuni immobili che l'amministrazione deve acquisire per realizzare i lavori della variante esterna alla statale II tra il capoluogo e Borgo Vercelli.

In Consiglio si parlerà anche del progetto di una nuova discarica ad Alice Castello presentato dalla ditta Valchiesse Ambiente, oggetto di un'interrogazione del consigliere Rossi indirizzata all'assessore Gilardino. [S.M.]

SUL SITO DELLA REDAZIONE LOCALE

La nuova piazza Roma piace ai vercellesi? Dì la tua col web-sondaggio della Stampa

Prima è stata ridisegnata con un rondò alla francese nel mezzo per mettere ordine al troppo traffico. E dopo un mese di sperimentazione con una pista di new jersey colorati poco gradita agli automobilisti ha cambiato volto definitivamente. Diventando, qualche settimana fa, la nuova piazza Roma. Quella della stazione. Una delle porte di accesso al capoluogo e suo luogo simbolo.

La verifica

A un mese dal restyling deciso dall'amministrazione e do-

po aver concesso ai vercellesi il giusto tempo per farsi un'idea, la Stampa prova a verificare se i lavori sono piaciuti ai cittadini. O se al contrario non hanno convinto chi da piazza Roma ci passa ogni giorno.

Le opinioni

Sul sito web del giornale, nell'edizione dedicata a Vercelli (www.lastampa.it/vercelli), abbiamo pubblicato un sondaggio per raccogliere le opinioni dei lettori. Per rispondere basta un clic su una delle opzioni. Oltre ai secchi sì e no per esprimere il proprio gradimento (o rifiuto)

sui lavori alla piazza, il sondaggio concede due alternative. Pensate per chi di un restyling sentiva il bisogno ma ha un'idea diversa su come andava realizzato: abbellendo e colorando la piazza con più fioriere ad esempio. O scegliendo, per delimitare strada e marciapiede, paletti diversi dai piccoli cilindri grigi voluti dal Comune.

Perché

Le due alternative non sono casuali: entrambe sono già comparse nel dibattito che ha accompagnato il restyling della piazza. Le hanno avanzate i cit-



Sono soprattutto i nuovi «paletti» della piazza a far discutere

tadini intervistati dal nostro giornale, o figuravano in alcune controproposte in Consiglio comunale. Per dirla con il sindaco Maura Forte, la nuova piazza Roma è passata attraverso una

«rivoluzione che l'ha resa più scorrevole dandole un nuovo valore estetico, aumentando gli spazi per pedoni, ciclisti e diversamente abili». E i vercellesi cosa ne pensano? [R.S.]



SANTA SINDONE
Ostensione 2015

21 GIUGNO 2015

PAPA FRANCESCO
A TORINO



Il magnete di Papa Francesco con la prima pagina che annunciava la sua elezione

«Sono lieto di annunciare che, a Dio piacendo, il 21 giugno prossimo mi recherò in pellegrinaggio a Torino per venerare la Sacra Sindone e onorare San Giovanni Bosco, nella ricorrenza bicentennale della sua nascita»

Papa Francesco, Vaticano, Udienza generale del 5 novembre 2014

Per commemorare la visita di Papa Francesco a Torino, La Stampa ripropone la prima pagina del 14 marzo 2013 che annunciava la sua elezione: una copertina memorabile, annoverata dal Newseum di Washington tra le dieci pagine più belle dei quotidiani di tutto il mondo.

DA MARTEDÌ 16 AL 30 GIUGNO
A 5,00 EURO IN PIÙ



nelle edicole di Torino e provincia
al numero 011.2272118 e su www.lastampa.it/shop

LA STAMPA